

## Episodio di Follina, 5.9.1944

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Follina	Treviso	Veneto

Data iniziale: 5/9/1944

Data finale: 5/9/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Fornasier Armando, classe 1926, di Nervesa della Battaglia, studente, Brigata 'Mazzini';
2. Tempesta Fortunato, classe 1909, di Cimadolmo, contadino, Brigata 'Mazzini'.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

I nazifascisti che si erano lasciati alle spalle i paesi in fiamme di Pieve di Soligo, Solighetto, Soligo e Farra, proseguirono respingendo i partigiani verso il Cansiglio, devastando gli abitati lungo la pedemontana che collega Valdobbiadene a Vittorio Veneto, incendiando edifici a Miane, a Follina, a Cison di Valmarino, a Revine ecc. Alcuni partigiani della Brigata 'Mazzini', mentre la formazione risaliva la montagna, rimasero in retroguardia per curare e nascondere nei boschi i compagni feriti che non potevano essere trasportati. Fornasiero e Tempesta furono catturati dai nazisti mentre svolgevano tale encomiabile compito e, dopo avere subito delle sevizie, il mattino del 5 settembre furono impiccati nella piazza di Follina e i loro corpi rimasero là appesi fino al calar della sera.

### Modalità dell'episodio:

Impiccagione

### Violenze connesse all'episodio:

Sevizie

### Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

#### Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

1. 2° Battaglione/ Il SS und Polizei Regiment 'Bozen'.
2. Luftwaffen-Sicherungs-Regiment 'Italien'

#### Nomi:

1. Colonnello Alois Menschik, classe 1888, residente a Windischgarten (Austria), preposto al rastrellamento del Cansiglio e comandante del Reggimento SS und Polizei 'Bozen' ;
2. Tenente colonnello Fritz Herbert Dierich, classe 1908, di Friburgo, comandante del Luftwaffen-Sicherungs-Regiment 'Italien';
3. Maggiore Ernst Schröder, comandante del 2° Battaglione del Reggimento SS und Polizei 'Bozen'.

### ITALIANI

#### Ruolo e reparto

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### **III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

**IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Daniele Ceschin, *La lunga estate del 1944 – Civili e partigiani a Farra di Soligo e nel Quartier del Piave*, Istresco, Treviso, 2006;  
Elio Fregonese, *I Caduti Trevigiani nella Guerra di Liberazione 1943-1945*, ISTRESCO, Treviso, 1993.

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

--

## **VI. CREDITS**

ISTRESCO Treviso – ANPI provinciale Treviso